

# «Medico rifiutò il ricovero in clinica» La Cassazione: si paghi il risarcimento

**IL CASO.** Annullata parzialmente l'assoluzione di secondo grado. La vicenda riguarda una donna morta di infarto nel 2001

La signora, in crisi cardiaca, non trovò posto alla Macchiarella e morì in macchina nella corsa verso il Civico. Il medico si è sempre difeso sostenendo che la clinica non era attrezzata.

**Alessandra Ferraro**

La vicenda non è chiusa. La morte per strada di Lidia Undiemi, dopo che il medico Tommaso Sciacchitano aveva consigliato ai familiari di portarla con mezzi propri in ospedale, senza assistere fino all'arrivo di un'ambulanza, sarà oggetto di un nuovo processo. La Cassazione ha infatti parzialmente annullato la sentenza che aveva scagionato Sciacchitano e rinviato gli atti, ma solo per le determinazioni degli aspetti civili, dannate per il risarcimento.

Vili, dannate per il risarcimento

**A CAMPOFELICE DI ROCCELLA**



## GOLF UN TORNEO ORGANIZZATO DA ELAUTO

Una domenica di golf e motoristi per i 150 partecipanti al torneo di Golf-18 buche Stableford - 3 categorie, inserito nel circuito di gare nazionali Bmw Italian Golf Cup 2009, che si è svolto tra i 70 ettari di campo vista mare del "Le Madonie Golf Club". L'evento, organizzato da Elauto, è stato l'occasione per presentare in ante-

## Rimborso dei pass: respinto il ricorso, scongiurato lo stop

Novantatamila persone attendono ancora il rimborso dei pass per la Ztl, quelle zone a traffico limitato che il Comune di Palermo ha istituito e che una sentenza del Consiglio di giustizia amministrativa ha mandato definitivamente in soffitta. Per fortuna, però, non corrono il rischio di subire ulteriori ritardi. E questo perché il Consiglio di giustizia amministrativa ha rigettato il ricorso che era stato presentato dalla Lampo Servi-

di mettere la parola fine sull'ennesimo caso di sospetta malasanità.

Poiché però l'assoluzione non era stata impugnata dal pg di Palermo, ma solo dalla parte civile, l'aspetto penale è chiuso. Si prosegue invece solo sul piano civile.

La donna morì in auto di infarto, dopo essere stata visitata alla clinica Macchiarella. Tommaso Sciacchitano, in primo grado condannato per omicidio colposo, era stato assolto in appello dalla terza sezione, presieduta da Antonio Novara. La sentenza ammise le responsabilità del medico, ma sottolineò la mancanza del rapporto di causa-effetto tra la visita, probabilmente effettuata con superficialità dal medico, e il decesso. In poche parole, affermò il collegio, la donna sarebbe morta ugualmente.

Un verdetto che la famiglia del-



L'avvocato Stefano Giordano



Il pg Vincenzo Geraci

### IL RICORSO ALLA

## Vandali ancora scatenati Sette auto danneggiate

Sette macchine danneggiate in poche ore. Gli atti di vandalismo si ripetonono in continuazione e adesso indaga un pool di poliziotti della squadra mobile e della sezione volante. I controlli sono stati intensificati e durante la notte la polizia ha fermato quattro giovani che stavano atteggiando su una macchina. Rispondono di un tentativo di furto, non c'entrerebbero nulla con la sfilza di auto danneggiate.

Gli atti di teppismo si sono verificati in via Cosentino, nella zona di via Scobar e in corso Pisani. Nel primo caso sono state danneggiate tre macchine: una Peugeot 206, una Lancia Delta e una Seat Marbella. I malviventi hanno spaccato i finestrini ed il lunotto posteriore, proprio come nel secondo episodio. In cor-

Il medico di guardia, Tommaso Sciacchitano, allertato dalla portineria, avrebbe risposto che quello non era «un pronto soccorso» e di non essere tenuto a visitare la paziente. Ma il marito della donna non mollò, e insisté sino a quando Sciacchitano non si decise a controllare il polso ma senza misurare la pressione, senza effettuare un elettrocardiogramma e stabilizzare le condizioni della paziente. Insomma, senza somministrare farmaci o una qualsiasi terapia d'urgenza.

Poiché la risposta: «Dovete andare al pronto soccorso». Nessuna ambulanza fu però chiamata e il marito della donna si rimise in macchina verso la nuova meta. Il traffico non perdono. A nulla servì il clacson. La donna rimase col dolore al petto. La clinica più vicina

## Sequestrato a Mondello un manufatto abusivo

Sequestrato un manufatto in cemento all'Albaria a Mondello. I vigili del nucleo abusivismo edilizio sono entrati in azione ieri mattina per mettere i sigilli ad una costruzione che il lido avrebbe realizzato senza le necessarie autorizzazioni.

Dopo una verifica - dicono i vigili urbani del nucleo abusivismo - abbiamo trovato il manufatto costruito senza le necessarie autorizzazioni. C'era anche uno scarico abusivo. Per questo abbiamo disposto il sequestro. In vista della stagione estiva sarà questo uno dei

## IN BREVE

**VIA DALLA CHIESA**  
Ladri in azione in uno studio legale, indaga la polizia

●●● Furto in uno studio legale in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Palermo. I ladri hanno rubato un notebook e un set di timbri. Sull'episodio indaga la polizia.

**VIA SCIUTI**  
Rapinatori armati in un negozio, bottino 200 euro

●●● Rapina a mano armata in un negozio in via Sciuti. Il colpo è stato messo a segno da due malviventi, con il viso scoperto, uno dei quali impugnava una pistola. I due, dopo essere entrati all'interno dell'esercizio commerciale, sotto la minaccia della chiusa al pubblico

●●● Oggi e domani Villa d'Orleans, a Palermo, resterà chiusa al pubblico per lavori di manutenzione. Lo rende noto l'ufficio stampa della Presidenza della Regione.

**MATTARELLA**  
Matrimoni al castello Utveggiò, presentata interrogazione all'Ars

●●● Festeggiare il proprio matrimonio al castello Utveggiò. Mentre arriva il sì dalla Regione, che ha la proprietà dell'immobile attuale sede del Censis, con un'interrogazione scritta, il deputato regionale Bernardo Mattarella si domanda «in base a quale norma di legge si sia espresso l'assessore Giovanni Illarda, se prima che l'assessore si esprimesse in senso favorevole alla richiesta sia stata esplicita un'istruttoria e se esista un regolamento che individui i beni di proprietà della Regione utilizzabili da privati cittadini per festeggiamenti privati». (LANAS)

**TRAM**  
Toronto sceglie la stessa azienda di Palermo

●●● Toronto per una commessa di 204 nuovi tram si è rivolta alla stessa azienda austriaca (la Bombardier) che li sta costruendo per Palermo. La città sull'Ontario ha stanziato per il piano un miliardo e 200 mila dollari. Le vetture saranno uguali a quelli che dovrebbero entrare in movimento qui da noi: modello Flexity. Intanto, il primo convoglio per Palermo è stato già costruito. Misura 32 metri ed è composto da due carrozze. Si trova a Vienna dove aspetta di essere collaudato. La consegna avverrà dopo l'estate, ma finirà in un deposito a Roccella.

ZTL Al Cga si era rivolta la Lampo Service: contestava l'affidamento diretto

Il Tar, in prima istanza, aveva respinto il ricorso. Ora, in appello, è stata confermata la decisione di primo grado.

I giudici, con un'ordinanza depositata a fine aprile, hanno accolto la tesi degli avvocati della Servizi Informatici (studio Amato & Associati). Secondo il cui lo stato di avanzamento della procedura di rimborso dei pass e la preminenza di un interesse pubblico alla restituzione delle somme «non giustificano l'accoglimento della misura cautelare richiesta dalla parte ricorrente». Anche perché, rilevano i giudici, ormai solo una parte residuale del servizio potrebbe essere appalato con pregiudizio, tuttavia, dei cittadini che invece vanno risarciti nel più breve tempo possibile. («ROR»)